

SECONDO CONVEGNO DI STUDI SUL FOLKLORE E IL FANTASTICO METAMORPHOSIS - MITI, IBRIDI E MOSTRI

GENOVA, CASTELLO D'ALBERTIS

13-14 NOVEMBRE, *Ingresso gratuito*

Le creature ibride e mostruose popolano da sempre l'immaginazione dell'uomo: in passato confinate in luoghi remoti e incogniti – in genere le estreme terre orientali, immediatamente a ridosso del vagheggiato e perduto Paradiso Terrestre – oggi nelle fantasie più cupe di un mondo onirico che teme gli esiti nefasti di una biotecnologia sempre più ai limiti della capacità umana di padroneggiarne gli esiti. Quasi che il pensiero dell'uomo non possa o non sappia accontentarsi dei limiti imposti alla creazione (divina o biologica) e voglia sperimentare connubi inconsueti.

Nasce così una teratologia dai contorni sfumati: esseri che mescolano in sé elementi tratti da specie diverse, come le sirene, i centauri o il minotauro della cultura classica; oppure che alternano essenze difformi, come i licantropi o certi esseri fatati della tradizione medievale, imprigionati in corpi anguiformi per oscuri malefici. Talvolta la trasformazione è definitiva: così negli splendidi miti narrati da Ovidio nelle sue *Metamorfosi*, che ci invitano a guardare certe piante, animali, fenomeni naturali come frutto di trasformazioni imposte dagli dei per punire determinate colpe, o premiare alcune virtù.

Se è vero che «il sonno della ragione genera mostri», è altrettanto vero che essi rampollano pure dal desiderio, innato nel genere umano, di farsi a sua volta creatore – per quanto solo nella realtà fittizia della letteratura o delle arti, oppure in quella insondabile del Mito: creatore di entità dai contorni sfuggenti, dalle forme composite che lo accompagnano da sempre nell'inesausta impresa di comprendere l'universo misterioso che lo circonda.

Sonia Maura Barillari, Presidente del Comitato Scientifico di Autunnonero

PROGRAMMA

SABATO 13 NOVEMBRE

Ore 15,00, Apertura convegno e saluti delle Autorità

Ore 15,30, tema della sessione:

Mutanti. Meraviglie, ibridi e metamorfosi

Sonia Maura Barillari, Università di Genova

Gli uomini-uccello e la metamorfosi amorosa

Anna Ferrari, saggista, studiosa di antichità classiche

Luoghi e mostri del mito classico

Carlo Donà, Università di Messina
Il mannaro e le forme della trasformazione

Martina Di Febo, Università di Messina – Università di Milano
Diaboliche ossessioni: le metamorfosi in Gervasio di Tilbury

DOMENICA 14 NOVEMBRE

Ore 10,00, tema della sessione:

Paradigmi del mostruoso. Suggestioni, echi e allusioni

Marco Veglia, Università di Bologna
Agghiaccianti simmetrie. Sul Gerione dantesco

Cesare Poppi, Università di Lugano – Università di Trento
Perché i draghi non esistono e le streghe invece sì: mito e illuminismo della cultura popolare

Rita Caprini, Università di Genova
Maelström. Piccola lezione di eziologia mostruosa

Franco Pezzini, saggista
Medusa e Salomè. La donna dal collier di velluto e la 'nuova' teratologia

Ore 15,00, tema della sessione:

Il teatro del mostro. Rappresentazioni, immaginario e cronaca nera

Massimo Soumaré, narratore e traduttore
Dal mito di Yamata no Orochi alla leggenda della furia vendicativa di Kiyohime: mostri, trasformazioni ed eroi nell'immaginario fantastico giapponese

Giorgio Cremonini, saggista e critico cinematografico
Frankenstein e noi. Il cinema e il mito dell'uomo-protesi

Chiara Camerani, criminologa
Quando il mito uccide: figlicide, cannibali e parricidi

Enzo Aronica, regista e direttore artistico di N[ever]land
Mostri e mutazioni della Settima arte

Andrea G. Colombo, scrittore
Il mostro perfetto. Un percorso nel mondo della celluloida alla ricerca dell'orrore definitivo

Ore 18,00, Chiusura lavori